

LA CRISI

Usa, persi altri 520 mila posti di lavoro: nel 2008 il crollo peggiore dal '45 – Corriere della Sera – 9-01-09

La disoccupazione sale al 7,2%, più del previsto. In un anno, cancellati 2,6 milioni di impieghi

WASHINGTON - L'economia statunitense a dicembre ha perso 524.000 posti di lavoro. Il tasso di disoccupazione è salito al 7,2%, il livello più alto dal gennaio 1993, dal 6,8% di novembre (dato rivisto dall'iniziale 6,7%). Gli analisti prevedevano un aumento più contenuto, al 7%. Complessivamente, nel 2008 negli Usa sono stati persi 2,6 milioni di posti di lavoro, il peggior dato dal 1945.

SETTORI - Anche il dato di ottobre è stato rivisto da 320mila a 423mila posti di lavoro in meno. A livello settoriale, il grosso dei posti di lavoro persi a dicembre si registra nel settore dei servizi alla produzione con 273mila posti in meno, mentre nel settore della produzione di beni si registrano 251mila posti in meno e in quello dell'industria 149mila posti in meno. Il costo orario medio è salito dello 0,3% mensile a 18,36 dollari, contro un previsto aumento dello 0,2%. Su base annua il costo orario medio è cresciuto del 3,7%.